

Ultimi preparativi in corso a Cape Canaveral

Se il tempo sarà buono domani il col. Glenn volerà in orbita

Oggi un tentativo di lanciare un Ranger verso la Luna - Le cause e il significato del fallimento del grappolo di cinque satelliti

CAPE CANAVERAL, 25. — A Cape Canaveral sono stati intensificati i preparativi in vista del lancio, per il volo orbitale nello spazio, del colonnello John Glenn, lancio che sembra ancora una volta fissato per sabato mattina. La decisione definitiva dipenderà dalle condizioni atmosferiche, le quali si prospettano tuttavia buone sicché il lancio pare debba effettivamente avvenire sabato. Oggi si procederà a un esame dettagliato delle previsioni del tempo interessanti il globo. Il direttore dell'operazione, Walter Williams esaminerà particolareggiatamente le condizioni atmosferiche mondiali prima di decidere se procedere all'ultima fase dei preparativi.

Nella giornata di domani sarà tentato il lancio di un «Ranger» verso la Luna.

A Cape Canaveral si è ancora sotto l'impressione del fallimento dei cinque satelliti del grappolo. L'incidente che ha fatto cadere in mare i satelliti è del genere ormai classico nella missilistica: uno degli stadi del razzo non sviluppò la spinta che è stata prevista in sede di progettazione, per cui la velocità iniziale del suo carico utile non raggiunse gli 8 chilometri al secondo necessari perché questo si inserisse in un'orbita terrestre. In questo caso, è stato il secondo stadio del missile, lo Able, che ha funzionato male, per cui il lancio, iniziato regolarmente, è terminato con un insuccesso.

A dire il vero, il primo commento che verrebbe naturale, dal punto di vista tecnico, è che, con questo fallimento, la missilistica e la ricerca scientifica ad essa legata, non hanno perduto molto. Dal punto di vista spettacolare, è certo che un grappolo di cinque satelliti lanciati tutti assieme da un unico vettore, nel quadro di quella che veniva chiamata «la settimana spaziale americana», potevano fare una certa impressione sul pubblico. Cinque è un bel numero, e cinque satelliti in una volta sola possono colpire la fantasia.

La cosa, però, vista più da vicino, si presenta entro limiti assai modesti: per prima cosa, il peso totale dei cinque satelliti era inferiore ai cento chili, che appaiono veramente pochissimi non solo di fronte alle sei tonnellate dei satelliti base dei «Vanguard», ma anche ai 900 chili dei «Discoverer» messi in orbita dagli stessi americani ed al peso, superiore alla tonnellata, delle capsule Mercury.

Il razzo vettore che doveva mettere in orbita i satelliti riuniti in grappolo è una vecchia conoscenza. Il suo primo stadio, il Thor, è la breccia dal '58, legato ai primi tentativi, falliti, di lancio «a sonda» luna americana. Il secondo stadio, il Able, è un fallimento, allora, o per l'esplorazione del primo stadio sulla rampa di lancio o per la insufficiente spinta sviluppata: un incidente, questo del tutto analogo a quello di ieri.

Il Thor, accettato a diversi tipi di razzo come secondo e terzo stadio (Bel Huster, Able, Agena, Star, Delta), venne successivamente impiegato per la messa in orbita di diversi satelliti «Discoverer», Transit, Ceres, Radiation, Echo, Tires. Come è logico, il prototipo, negli anni, venne migliorato quanto a spinta e sicurezza di funzionamento: il peso passò dalle 45 tonnellate circa dei primi tipi alle 55 di oggi, e la spinta, all'inizio di circa 75 tonnellate, poté essere accresciuta, anche se entro limiti modesti.

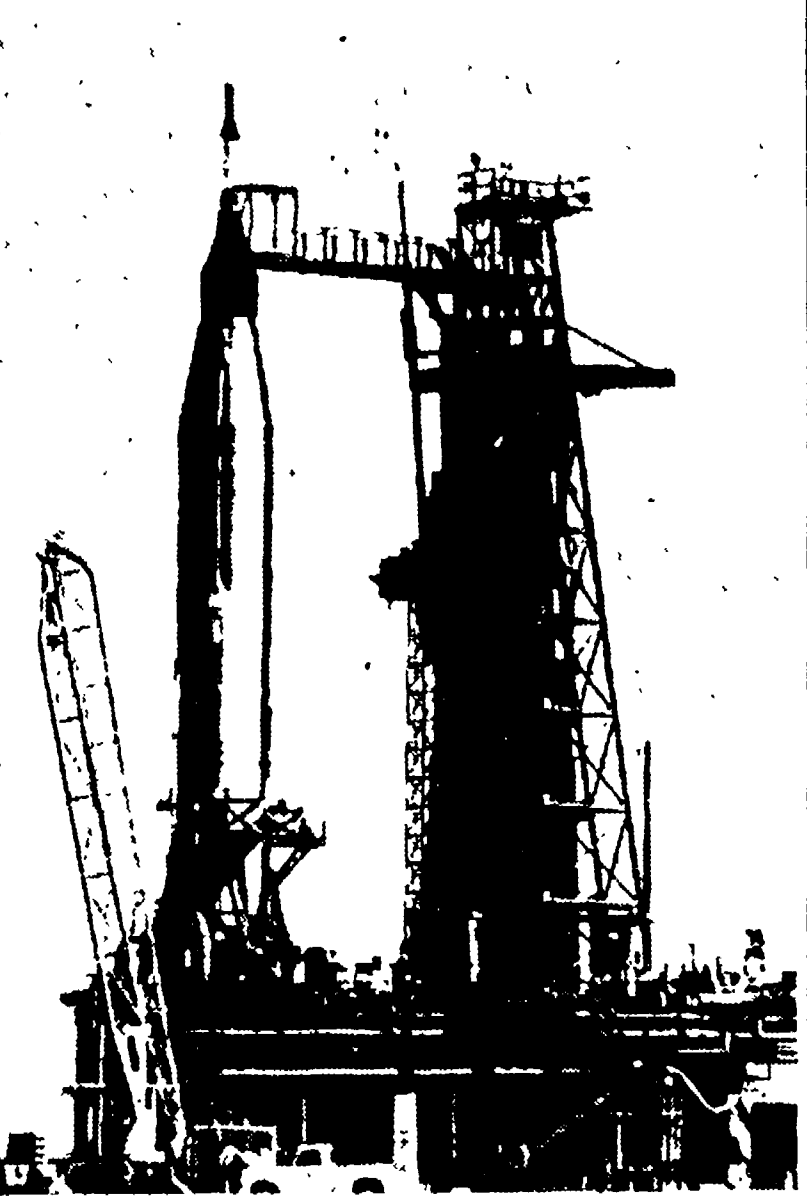
Nel complesso, quindi, tanto il Thor come il primo stadio, quanto il missile polistadio Thor-Able-Star, sono delle vecchie conoscenze, con una discreta «carriera», e possibilità chiaramente limitate.

Stevenson: accelerare l'autodistruzione dell'Angola

NEW YORK, 25. — L'Assemblea generale delle Nazioni Unite si è occupata oggi della questione della colonia portoghese dell'Angola in entrambi le sedute, mattutina e pomeridiana.

Durante la seduta di stamane i rappresentanti andiani, norvegesi, romeni e iracheni hanno ribadito la condanna del regime colonialista portoghese, chiedendo la rapida concessione dell'indipendenza all'Angola.

La seduta pomeridiana ha avuto per oratore principale il rappresentante permanente della S. U. N. I., A. J. Stevenson, il quale, rispondendo al punto di vista del suo paese sulla questione della colonia portoghese, ha affermato che si deve accelerare l'evoluzione dell'Angola verso l'autodistruzione e che l'Assemblea generale ha il dovere di proporre mezzi pacifici per evitare l'aggravarsi del conflitto.



CAPE CANAVERAL. — La piattaforma di lancio in elica alla quale è stato installato il missile Atlas, destinato a mettere in orbita la capsula «Mercury» con il pilota Glenn (Telefoto).

Lo ha detto un missionario scampato

Pakassa è estraneo all'eccidio di Kongo

Illegale l'arresto di Gizenga per il ministro degli Interni di Leopoldville

LEOPOLDVILLE, 25. — Il ministro degli Interni congolese, Gbenye, ha annunciato oggi che Gizenga si trova detenuto dai commandos del generale Mobutu nel loro accampamento militare. Il ministro degli Interni Christophe Gbenye ha messo in dubbio la legittimità della detenzione del leader lumumbista, rivelando inoltre che sinora non ha avuto nemmeno il permesso di vedere il detenuto.

Da Stanleyville si è appreso che il col. Pakassa è sotto la custodia delle truppe dell'ONU. Un missionario miracolosamente scampato all'eccidio di Kongo, padre Jules Darmon, nel corso di alcune dichiarazioni nelle quali ha narrato la sua tremenda avventura, ha detto che Pakassa è completamente estraneo al massacro dei missionari europei. Pakassa — ha detto padre Darmon — è giunto a Kongo il 20 gennaio, e l'eccidio è avvenuto molto tempo prima.

L'URSS chiede la riunione del Consiglio di sicurezza

NEW YORK, 25. — L'URSS ha chiesto oggi una immediata riunione del Consiglio di sicurezza dell'ONU sulla situazione nel Congo.

Legge di mobilitazione approvata a Giacarta

GIAKARTA, 25. — Il gabinetto indonesiano ha approvato un progetto di legge sulla mobilitazione generale in tutta la Repubblica, in base al quale tutti i cittadini fra i 18 e i 40 anni saranno chiamati alle armi «nell'interesse della sicurezza e della difesa dello Stato».

Il progetto di legge codifica l'appello lanciato il mese scorso dal presidente Sukarno per la mobilitazione generale per la liberazione dell'Iran occidentale.

Queste parole si riferiscono agli impianti della Shell di proprietà anglo-olandese alla Uniliver.

Rivelazioni dell'«Explorer XII»

Le fasce di Van Allen pesano solo mezzo chilo

(Nostra servizio particolare)

WASHINGTON, 25. — Se tutte le particelle radioattive componenti la mortale cintura di Van Allen che cinge la Terra da una altezza di 650 chilometri ad una profondità di 71.000 chilometri potessero essere ridotte ad una massa compatta non peserebbero più di mezzo chilo e potrebbero essere contenute nel palmo di una mano.

Inoltre, questa famosa «cintura», non sarebbe divisa in due anelli o campi distinti, bensì sarebbe unita con gli strati inferiori più compatti e quelli superiori più diluiti, più rarefatti.

Queste non sono che alcune sensazionali conclusioni a cui sono giunti gli scienziati americani dopo intensi e profondi esami sui dati rilanciati sulla Terra dall'«Explorer XII», il satellite americano che era stato messo in orbita con lo scopo precipuo di sondare, di «esplorare» la famosa cintura.

I dati ricavati sono stati esaminati collegialmente dai migliori esperti fisici, chimici e spaziali degli Stati Uniti, i quali hanno riferito sulle proprie conclusioni nel corso di una conferenza tenuta al centro per il volo spaziale di Goddard, e Greenbelt.

Come è noto, il campo radioattivo conosciuto con il nome del suo scopritore, il dottor James Van Allen, rappresenta ancora, nonostante i voli spaziali degli astronauti sovietici, uno dei maggiori problemi che si pongono per gli organismi viventi e le esplorazioni intraprese dagli scienziati americani per mezzo dei vari satelliti Explorer erano proprio intese a questo scopo, stabilire fino a quanto e fino a dove si spingevano i limiti del rischio umano nel volo spaziale.

Le risposte, su base fisica, sono state trovate. Spetterà ora ai biologi tirarne le conseguenze.

Il fatto che l'Explorer XII sia riuscito a provare l'esistenza di una sola fascia radioattiva attorno alla Terra — e non due distinti campi o anelli come si era creduto sino ad ora — è di particolare importanza.

Prima di tacere — lo Explorer XII ha cessato di trasmettere il 6 dicembre scorso — il satellite è riuscito comunque a trasmettere dati di primaria e basilare importanza.

Lo strato inferiore della fascia di Van Allen, che inizia a 650 chilometri dalla Terra, contiene un numero maggiore di particelle protoni ad alta energia, ma questi si vanno diradando man mano che si sale, sino a scomparire da altezze che variano tra i 45.000 e i 71.000 chilometri.

Inoltre, la fascia di Van Allen avvolge sì la Terra, ma lascia libere due zone, due cilindri in corrispondenza con i due poli terrestri.

Il professor Frank McDonald, il quale ha illustrato i risultati ottenuti con l'esplorazione dell'«Explorer XII» non ha voluto — o non ha potuto — fornire una spiegazione esauriente su questo particolare, lasciando intendere che gli scienziati non hanno ancora terminato i propri studi.

Oltre ai 71.000 chilometri, cioè al di là della fascia di Van Allen, ha dichiarato McDonald, esiste un campo di perturbazione magnetica profondo 19.000 chilometri, oltre al quale inizia quello che potrebbe essere chiamato — almeno finché non giungano altre informazioni contrarie — lo spazio interplanetario.

LARRY OSIUS

Nuova teoria sui segnali cosmici

NEW YORK, 25. — Una nuova teoria sull'origine dei segnali radio provenienti dai lontani spazi cosmici è stata presentata durante un convegno sulla radio-astronomia in corso a New York. Le ricerche di radioenergia sarebbero prodotte non da collisioni tra gas, bensì da esplosioni stellari che si verificherebbero — a ripetizione — al ritmo di vari minuti ogni cento anni.

I fenomeni allo studio, secondo gli scienziati, sono fonte di una quantità di radio-energia dieci milioni di volte superiore a quella prodotta dalla galassia di cui fa parte il sistema solare.

Il presidente del convegno di radio-astronomia, Fred Hoyle, direttore dell'osservatorio dell'Università di Michigan, ha riferito che è stata abbandonata ormai la teoria delle collisioni.

Echevarria accusato di aver ucciso tredici persone

SANTO DOMINGO, 25. — L'ex generale Pedro Rafael Echevarria è stato oggi formalmente accusato di aver assassinato 13 persone «di aver torturato giovani».

Il giudice incaricato dell'istruttoria ha chiesto al comando dell'aviazione dominicana di mettere Echevarria a disposizione della giustizia.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.

Aperto a Lagos il piccolo vertice africano

LAGOS, 25. — Quello che doveva essere il «vertice pan-africano» di Lagos è in realtà diventato la riunione di capi di stato di una sola parte dell'Africa, quella legata più o meno strettamente alla politica neocolonialista che l'Occidente segue nel Continente. La esclusione dell'elenco degli invitati del Governo provvisorio algerino ha fatto sì che tutte e cinque le potenze del «gruppo di Casablanca» abbiano rifiutato di presenziare all'incontro di Lagos. Anche la Libia e la Tunisia non si sono fatte rappresentare. Il «vertice» di Lagos è così ristretto a sedici capi di stato, di cui dieci leaders di paesi un tempo facenti parte dell'Africa francese.

Sulle discussioni odierne non sono state fornite notizie. Nella serata di ieri si era conclusa la riunione dei ministri degli esteri, che aveva cercato di rimangiarsi in parte la decisione sull'esclusione del GPRA annunciando che gli algerini sarebbero stati invitati al termine della Conferenza. Il governo algerino ha tuttavia respinto tale soluzione e con esso sono rimasti solidali i paesi di Casablanca.

L'economia inglese e l'ingresso nel MEC

I sindacati inglesi per il blocco dei salari

Il Consiglio delle Trade Unions decide la collaborazione con Macmillan e con i capitalisti in seno al Comitato di pianificazione

(Nostra servizio particolare)

In questi giorni il Consiglio generale delle Trade Unions inglesi ha deciso di offrire, «a certe condizioni», la sua collaborazione al governo in seno all'«Ufficio» per la pianificazione dell'economia nazionale, che si riunirà prossimamente. La maggioranza ha preso la sua decisione — su raccomandazione del comitato economico — nonostante l'opposizione della minoranza di sinistra diretta da Frank Cousins, segretario dell'Unione generale dei lavoratori dei trasporti.

Qual è il significato di questa decisione? Il governo inglese si trova attualmente di fronte a molte e serie difficoltà economiche. Fino ad ora l'economia inglese è stata, per molti aspetti essenziali, un'economia capitalista di vecchio stile. A causa di questa sua privilegiata posizione, il capitalismo inglese non è stato spinto ad evolversi così rapidamente come altri sistemi capitalisti, specialmente fino alla seconda guerra mondiale. Ma ora, la borghesia inglese è costretta ad adattarsi

se stessa alle nuove e difficili condizioni di esistenza nel più breve tempo possibile. Il governo Macmillan ha ritenuto che questo processo di adattamento possa meglio essere portato a compimento mediante l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune europeo. In effetti non esiste altra alternativa.

C'è comunque una cosa che il governo inglese può tentare, subito, per aiutare l'industria inglese nel presente difficile momento. Può tentare di ridurre i salari. Incapace e riluttante di fronte alla possibilità di assumere certe linee di sviluppo economico dei tecnocrati gollisti, il governo Macmillan può almeno imitare uno dei tratti fondamentali del regime col quale la borghesia francese ha provato ad affrontare i suoi stessi problemi: l'attacco ai salari. Il tentativo di far pagare il più possibile alla classe operaia il costo del difficile processo di ammodernamento.

A questo fine il governo inglese ha adottato la famosa formula del «pay pause» (salari fermi) nell'estate scorsa, accompa-

gnando tutto questo con una miserabile campagna di propaganda di tipo paternalistico che dice ai lavoratori che essi devono essere «ragionevoli» nell'interesse della Nazione.

In altre parole i lavoratori devono pagare le colpe della storica lentezza della borghesia inglese e della sua economia e l'incapacità dell'arcaica classe dirigente britannica a vincere questa lentezza in modo intelligente.

Ma i sindacati inglesi sono forti. Così il Cancelliere dello scacchiere, Selwyn Lloyd, ha varato il suo «ufficio» per la pianificazione nazionale, un organo di stato che dovrebbe consigliare gli industriali britannici circa i processi di ammodernamento, nell'interesse «nazionale» e dovrebbe essere formato da rappresentanti degli industriali, del governo e dei sindacati.

Tale organo non esiste ancora concretamente, come è provato dal fatto che il Consiglio generale delle Trade Unions ha appena raggiunto una decisione per aderirvi. In effetti non si tratta di un comitato che si propone di esercitare un reale potere. I suoi obiettivi sono semplicemente questi: trovare una conveniente ed apparente giustificazione «nazionale» alla continuazione della politica di opposizione ad ogni richiesta di aumenti salariali. Naturalmente questo può essere raggiunto soltanto con l'adesione dei sindacati all'ufficio di pianificazione economica nazionale.

A questo scopo il signor Lloyd ha assiduamente corteggiato il Consiglio generale delle Trade Unions britanniche durante gli ultimi sei mesi, chiedendogli di comportarsi con «senso di responsabilità» e di partecipare al suo Comitato, sicché il governo possa più efficacemente ingannare la classe operaia.

Ma Lloyd sa bene che il Consiglio generale dei sindacati ha esso stesso poco potere reale. In Inghilterra ciascuna singola unione sindacale è padrona di se stessa e il Congresso delle Trade Unions elegge ogni anno questo Consiglio generale del movimento più come un simbolo che come un effettivo centro di direzione.

In ogni modo, anche questo serve ai propositi del governo. L'importanza simbolica e l'autorità morale del Consiglio generale del Congresso delle Trade Unions sono grandi e il signor Lloyd desidera usare il prestigio dei sindacati in appoggio alla sua politica.

Le singole Unioni sindacali recentemente si sono tutte opposte con asprezza alla politica governativa nel settore dei salari. Recentemente un forte movimento rivendicativo ha toccato anche settori non noti per la loro passività, come quello degli insegnanti e dei postini. Il Consiglio generale e le rappresentanze che esso può eventualmente mandare nel Comitato di mister Lloyd non possono opporsi alle singole Unioni. E d'altra parte il governo sa che in ogni caso la sua politica di congelamento dei salari non può essere sostenuta a lungo nelle circostanze presenti e spera di rimpiazzare la formula del «congelamento» dei salari con quella del «contenimento», almeno per un lungo periodo di tempo.

I sindacati sono così chiamati a sostenere Macmillan nella sua politica e contemporaneamente ad aiutare il capitalismo inglese a far le salate non più essere sostenuta a lungo nelle circostanze presenti e spera di rimpiazzare la formula del «congelamento» dei salari con quella del «contenimento», almeno per un lungo periodo di tempo.

Orazio Pizzigoni

AVVISI ECONOMICI

3) ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA - VIA LATINA 39 - per sgombrare locali liquidiamo: MOBILI antichi - moderni, letto, pranzo, salotti, armadi, scrivanie.

MACCHINE SCRIVERE - CALCOLATRICI LAMPADARI - TAPPETI Persiani - Nazionali.

QUADRI - MINIATURE PER SERVIZI PIATTI - T. 66 - Canò - Bicchieri.

PREZZI BASSISSIMI!!!!

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Ste-nografa - Dattilografa. 1.000 mensili. Via San Gennaro al Vomero 20 Napoli.

14) MEDICINA IGIENE L. 50

A.A. SPECIALISTA venerere, pelle, disfunzioni sessuali. Dott. «MAGLIETTA» Via Orto-lano, 45 FIRENZE - Tel. 298.971.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle «scole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, ipertensione, diabete, ecc.). Visite pre-matrimoniali. Dott. P. MONTELLA - Via Volturno, 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12-16-18 eccetto il sabato pomeriggio. Per appuntamenti, Tel. 22-11-1509. Con Roma 1919 del 22-11-1959.

Medico specialista dermatologo **DOCTOR STROM**

Cura sclerosata (ambulatoriale senza operazione) delle **CHORIOIDI E VENE VARKOSE**

Cura delle complicazioni: Tasse, fibriti, eczemi, ulcere varicose. **DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE**

VIA COLA DI RENZO L. 152

Tel. 334.341 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. Min. San. n. 775/22118 del 26 maggio 1959)



Il prof. Zdenek Plaha, uno degli studiosi che hanno partecipato alla scoperta del nuovo farmaco.

Rivelati a Praga i particolari della cura di un malato di leucemia col nuovo farmaco

Il diciottenne Zdenek Plaha strappato alla morte all'Istituto del cancro di Brno con un nuovo medicamento scoperto in Cecoslovacchia

(Dal nostro corrispondente PRAGA, 25. — Numerosi casi di leucemia vengono attualmente trattati in Cecoslovacchia con un nuovo farmaco, di cui abbiamo dato una breve informazione nei giorni scorsi e che si è rivelato sorprendentemente attivo nella terapia della leucemia. Naturalmente è ancora troppo presto per poter dire che la scoperta del Ribozauracil (così si chiama il nuovo ritrovato) ha aperto la strada al successo nella lotta contro una delle forme più terribili di cancro. Prima di formulare un giudizio sicuro è necessario aspettare ancora molto tempo.

Il fatto, però, che decine di vite siano state per ora strappate alla morte, apre il cuore alla speranza.

Abbiamo già illustrato il caso di un giovane di Brno, salvato dal Ribozauracil. In proposito abbiamo appreso altri interessanti particolari, che giustificano un certo ottimismo. Zdenek Plaha, diciottenne, avvertì i primi sintomi del male nel febbraio del 1961. Dopo uno sforzo prolungato, avvertiva una spossatezza mortale. Un giorno comparvero i sintomi di un'angina follicolare. La cura della malattia non ottenne alcun risultato, le condizioni generali del giovane accennavano anzi ad aggravarsi. Egli venne ricoverato all'ospedale dove i medici scoprirono che non di angina si trattava, bensì di leucemia. Una puntura lombare confermò questa diagnosi. Il Pla-

ha veniva quindi trasportato all'Istituto del cancro di Brno, uno dei più rinomati della Cecoslovacchia. Il 5 marzo il prof. Picha, che aveva partecipato alla preparazione del nuovo farmaco, cominciava a somministrare al giovane leucemico il Ribozauracil. Il giorno del primo trattamento, era in gravi condizioni. Il suo pallore era mortale, sudava abbondantemente, le mani gli tremavano, soffriva continuamente di capogiri. In bocca e sulla lingua si erano formate delle lesioni necrotiche. Gli effetti del nuovo medicamento furono rapidi e sorprendenti. Già il secondo giorno della



Le scatole di «Ribozauracil», il nuovo farmaco usato contro la leucemia negli istituti ceco-slovacchi.

terapia, l'abbondante sudorazione cessava. Scompaiono i giramenti di testa. Al sesto giorno il Plaha si poteva alzare dal letto. Il quadro ematico (stato del sangue) migliorava continuamente e in modo sostanziale. Il dodicesimo giorno scomparivano le lesioni necrotiche in bocca e sulla lingua. Il ventesimo giorno della cura, dopo un prelievo, i medici rilevarono che non era più possibile diagnosticare alcuna forma di leucemia: il quadro ematico appariva normale; tutti gli elementi cellulari erano tornati alla normalità. Il giovane Plaha veniva quindi dimesso dall'ospedale.

Nel luglio partiva per un periodo di vacanze in montagna dove faceva del moto senza risentire conseguenze negative.

Purtroppo il terribile male si sarebbe manifestato di nuovo nell'organismo del Plaha. Dopo una settimana dal suo ritorno dalle vacanze, si formò una lesione alla mucosa della gengiva inferiore. Trasportato all'Istituto del cancro di Brno, la diagnosi riscontrava i sintomi della leucemia. Questa volta i medici adottarono la tradizionale terapia a base di vitamine, ormoni e trasfusioni di sangue. Per tre settimane si procedette così, ma il Plaha an-

dava peggiorando; le gengive si erano necrotizzate. La necrosi aveva intaccato anche il palato. La febbre saltò in questo periodo fino a 41. La fine del giovane sembrava ormai prossima.

A questo punto i sanitari ricorsero di nuovo al Ribozauracil che era stato ordinato al laboratorio dell'Accademia delle scienze cecoslovacche in grande quantità. Le piccole scorte del nuovo farmaco di cui disponeva l'ospedale, solo per uso sperimentale, si erano presto esaurite. L'impiego del nuovo farmaco si faceva ben presto sentire: la febbre calò rapidamente e dopo tredici giorni il malato veniva considerato fuori pericolo. I sintomi della malattia andavano scomparendo. Il 21 ottobre il Plaha usciva dall'ospedale.

Da allora egli non ha avvertito più l'insorgere del terribile male. Quando nel marzo dell'anno scorso egli venne ricoverato per la prima volta, il quadro ematico era il seguente: 1.850.000 globuli rossi; 40% di emoglobina, 1500 globuli bianchi. Al momento del suo rilascio, in ottobre, la composizione del sangue era la seguente: 5 milioni di globuli rossi, 95% di emoglobina, cinquemila globuli bianchi.

Quali previsioni autorizza-

Il successo ottenuto nel caso citato?

Gli scienziati cecoslovacchi rispondono con cautela. Non è ancora possibile formulare delle conclusioni definitive.

Il fenomeno allo studio, secondo gli scienziati, sono fonte di una quantità di radio-energia dieci milioni di volte superiore a quella prodotta dalla galassia di cui fa parte il sistema solare.

I fenomeni allo studio, secondo gli scienziati, sono fonte di una quantità di radio-energia dieci milioni di volte superiore a quella prodotta dalla galassia di cui fa parte il sistema solare.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.